

è ora di farti
conoscere...
sul WEB

realizzazione e restyling siti web - e-commerce
seo - booking engine - campagne ads

goodSTAFF
ADV. WEB. SOCIAL. MEDIA.

0884.59 12 57 - www.goodstaff.it



Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 4 Anno XIV - 3 marzo 2023

SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU



Il Più Grande Centro Commerciale del Gargano
Shopping, Eventi, Animazione, Spettacoli... e tanto altro.

www.centrogargano.it

Facciamo la Pace?!

di Raffaele di Sabato

Alla fine, faranno finta che nulla sia successo, anche perché conviene ad entrambi... Buon viso a cattivo gioco: un proverbio popolare che si addice alla situazione. Soprattutto in politica, non sempre si possono dimostrare apertamente le proprie emozioni. Certe volte è necessario adattarsi a situazioni che risultano sfavorevoli mascherando il proprio disappunto per opportunismo. Le crepe aperte nel centro-destra in occasione delle

scorse elezioni provinciali per effetto delle scelte antipartitiche di Rotice, pare si siano dissolte nel vento anche se il rapporto tra il primo cittadino di Manfredonia e l'On. Giandiego Gatta non crediamo potrà tornare idilliaco come nei tempi della campagna elettorale per le comunali di Manfredonia che ha visto il centrodestra prevalere sul dominio trentennale della sinistra. Si va avanti dunque. In consiglio comunale la maggioranza tiene nonostante due consiglieri comunali di Forza Italia si sono dichiarati recentemente indipendenti confermando il proprio supporto al Sindaco Rotice. Il capogruppo consiliare di Forza Italia, Vincenzo Di Staso conferma la fiducia a Rotice non riuscendo a motivare la fuoriuscita dei due consiglieri votati nelle file di Forza Italia, da tempo poco partecipi alla vita del partito, scelta resa nota attraverso i social. Il piano di riequilibrio finanziario terrà ingessata



la città fino al 2027, con l'impossibilità di spendere soprattutto di assumere personale pubblico urgente e necessario per poter far funzionare la macchina amministrativa che ha la necessità di essere sul pezzo riguardo alle tante opportunità di sostegno: regionali, nazionali ed europee. Sì, perché l'accesso ai finanziamenti pubblici da parte di un comune che deve risanare le tarlate casse comunali è, crediamo, l'unica via di uscita. E nonostante la città abbia da inventarsi su come gestire tutti

i comparti produttivi e sociali, i temi che impegnano tante energie sono quelli di Enagas e della proposta di insediamento del polo produttivo Seasif. Venerdì 3 marzo consiglio comunale di Monte Sant'Angelo monotematico sullo sviluppo dell'area industriale di Macchia, in discussione la proposta d'insediamento Seasif e la riorganizzazione dell'area ancora in corso di bonifica. Manfredonia affronterà il tema Seasif e soprattutto Enagas martedì 7 marzo in un consiglio comunale monotematico, sperando che si amplifichi la discussione sull'emergenza di creare servizi infrastrutturali nell'area industriale di Manfredonia attesi da oltre 20 anni. Lunedì 6 marzo il Sindaco Rotice, l'Onorevole Gatta, l'arcivescovo Moscone ed una delegazione di associazioni di cittadinanza attiva si recheranno a Roma dal Ministro dell'Ambiente Picchetto Fratin per chiedere conto sullo stato della scelta riguardo ad Enagas. Staremo a vedere.

freddonia affronterà il tema Seasif e soprattutto Enagas martedì 7 marzo in un consiglio comunale monotematico, sperando che si amplifichi la discussione sull'emergenza di creare servizi infrastrutturali nell'area industriale di Manfredonia attesi da oltre 20 anni. Lunedì 6 marzo il Sindaco Rotice, l'Onorevole Gatta, l'arcivescovo Moscone ed una delegazione di associazioni di cittadinanza attiva si recheranno a Roma dal Ministro dell'Ambiente Picchetto Fratin per chiedere conto sullo stato della scelta riguardo ad Enagas. Staremo a vedere.



Michele di Bari prefetto di Venezia

di Micky de Finis

segue a pag. 2

La notizia è di quelle che lasciano il segno: il dottor Michele di Bari, prefetto della Repubblica, guiderà l'Ufficio Territoriale di Governo di Venezia. La decisione di destinare di Bari a reggere una delle più prestigiose prefetture del Paese, in una città tra le più importanti d'Italia e d'Europa, è stata assunta dal Consiglio dei Ministri e conferma l'alto profilo istituzionale che è riuscito ad incarnare il prefetto di Bari nel suo lungo percorso professionale che sino a ieri lo vedeva alla guida del CCASIIP, organismo nevralgico di supporto in materia di alta sorveglianza delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari. Parliamo di un'intensa esperienza di servizio iniziata in Puglia, a Foggia dove giovanissimo rivestì l'incarico di Gabinetto al fianco di prefetti del



Il Prefetto Michele di Bari

calibro di Gabriella Sorbilli Lasco e di Fabio Costantini, solo per citare alcuni tra i prefetti che hanno lasciato un segno importante in Capitanata. Nel recente passato Michele di Bari ha già retto le prefetture di Modena, Vibo Valenza e Reggio Calabria, città dove incontra Raffaele Grassi, altro prefetto di altissimo

Carnevale di Manfredonia un'industria 100% manfredoniana possibile e sostenibile

di Michela Cariglia

segue a pag. 2

Calato il sipario sul Carnevale 2023 tra polemiche e soddisfazioni, è tempo di pianificare "Il Carnevale di Manfredonia" come un'industria che lavori tutto l'anno. Si parla in Città di creare una fondazione, rilanciare il turismo, pensare alla prossima edizione. Serve un piano di lavoro serio e un veicolo istituzionale, ora. Lo spot del contributo regionale e l'organizzazione



ne in capo al Comune di Manfredonia non bastano a trasformare il Carnevale in un'industria operativa tutto l'anno. Ispirandosi al saggio economico "Come fare di più con meno", si può ri-pensare al nostro Carnevale in chiave di risorsa vitale per l'economia cittadina. Non era dissonante la proposta dell'amministrazione Rotice di spostare il Carnevale ad aprile perché avrebbe consentito due opportunità: sfruttare i ponti di primavera per incrementare il flusso turistico e "rendere unico" il Carnevale di Manfredonia nel tempo e nello spazio. La tradizione ha prevalso sull'innovazione. Perché non provare a fare in modo diverso? Ora, è necessario che i cittadini scelgano come rendere concreto tutto il bagaglio di esperienza del primo Carnevale post-pandemia e renderlo un'indu-

Le scuole, il mare e il concorso "Settimana Blu"

di Mariantonietta Di Sabato

segue a pag. 2

Il mare, questo luogo meraviglioso, spesso maltrattato, rende i luoghi che lambisce così fascinosi e ricchi di attrattiva e dona pace mentale solo a guar-

darlo. L'effetto calmante del rumore delle sue onde produce uno stato mentale simile a quello che si ottiene con la meditazione. Chi è nato e cresciuto sul mare lo sa quanto ci si immalinconisce a starne lontano per troppo tempo.



LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti

Oro rosso: legalità, equità sociale e consumo responsabile

di Grazia Amoruso

L'anno scorso la Coldiretti e i partner coinvolti nella produzione del pomodoro pugliese. È stato realizzato il disciplinare della "DOP Pomodoro di Puglia" per la valorizzazione del pomodoro ed il rilancio dell'economia foggiana. La DOP è un importante strumento di garanzia del valore del prodotto dato dall'etichetta UE affinché venga riconosciuto il giusto



prezzo, salvaguardando i produttori ed i consumatori. Il settore primario, per la Capitanata, rappresenta un importante traino per lo sviluppo economico. Spesso, però, si associano all'agricoltura parole come sfruttamento, caporalato, sommerso, negazione dei diritti. Nel tempo a causa dei decessi di lavoratori non solo extracomunitari si è giunti alla definizione della legge contro il caporalato. Ciò ha consentito ai lavoratori di denuncia-

re alle autorità le pessime condizioni in cui lavorano dietro un esiguo compenso. Tutto ciò è stato esposto durante l'incontro "Consumo Responsabile", promosso dall'Arcidiocesi di Manfredonia nell'ambito del progetto pastorale "Le Comunità che generano valore". Emozionante la testimonianza di Magda Jarczak che ha raccontato di quando 20 anni fa con un gruppo di connazionali polacchi lavorava nelle campagne della Capitanata. Nel tempo si persero le tracce molti di loro. Magda rimase, lottando contro lo sfruttamento. Oggi è una sindacalista e lavora a stretto contatto con il Terzo settore, le associazioni e le cooperative che s'impegnano per la salvaguardia della legalità. Una di queste è "Pietra di scarto". Il presidente della cooperativa sociale Pietro Fragasso racconta il progetto: "Nasce nel 1996, nel territorio martoriato dalla mafia cerignolana.

Un gruppo di uomini e donne hanno dato vita ad un bene confiscato alla mafia, facendolo rinascere dalle ceneri come la fenice. Oggi la nostra cooperativa commercializza i prodotti equo solidali, frutto del lavoro della terra, rispettando il ciclo biologico e i "diritti" dei lavoratori. Visitate il nostro sito pietradiscarto.it e sosteneteci indicando il nostro c. f. 02175980719 nella donazione del 5X mille della dichiarazione dei redditi".

Continua da pag. 1 - Le scuole, il mare e il concorso "Settimana Blu"

L'11 aprile è la Giornata Nazionale del Mare e, al fine di sviluppare la cultura del mare, in un quadro più ampio di educazione civica e ambientale, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia in collaborazione con la Direzione Marittima della Puglia e Basilicata Jonica, propone alle studentesse e agli studenti delle istituzioni scolastiche primarie e secondarie di I e II grado un concorso regionale, denominato "Settimana Blu", con diverse manifestazioni celebrative, previste per il periodo tra il 17 e il 23 aprile 2023. Gli alunni delle Scuole Primarie potranno produrre audio-video, elaborati in prosa o in versi o prodotti figurativi. Mentre le Istituzioni scolastiche di I e II grado potranno realizzare cortometraggi, spot pubblicitari, videoclip con musiche inedite, elaborati in prosa o in versi oppure prodotti figurativi. I temi sono stati divisi per macro-aree in base ai diversi Compartimenti Ma-

rittimi di riferimento sul territorio. Le scuole del Compartimento Marittimo di Manfredonia dovranno sviluppare questi temi: Il fenomeno delle micro/macro plastiche sul litorale di competenza e le problematiche ad esso connesse; La gestione delle biomasse spiagiate sui litorali di competenza ed eventuale utilizzo a protezione delle dune e delle spiagge erose; Le saline. I lavori prodotti dovranno essere trasmessi al Comando Marittimo Provinciale di Manfredonia **entro le ore 13:00 del giorno 15 marzo 2023**. Per info contattare il CF (CP) Antonio CILENTO - Comandante antonio.cilento@mit.gov.it, cpmanfredonia@mit.gov.it. La partecipazione al progetto è completamente gratuita. Il materiale didattico inviato sarà esaminato da una commissione e i prodotti meritevoli saranno premiati nella giornata di chiusura della "Settimana Blu" fissata per il 23 aprile 2023.

SULLA STESSA BARCA, perché nessuno si senta solo

di Danilo Telera

Le nostre comunità assistono sempre più frequentemente a fenomeni di devianza minorile e situazioni a rischio di esclusione sociale, soprattutto nelle zone periferiche, così come a fenomeni di bullismo e di cyber bullismo. Dinamiche che trovano terreno fertile in un substrato nel quale la discriminazione è un fenomeno latente e mai emerso nella sua completezza. Il dato migratorio tende a crescere e troppo spesso assistiamo inermi a tragedie causate

dalle povertà di popoli che subiscono regimi dittatoriali. Le opportunità di lavoro offerte dal nostro territorio sono piuttosto esigue: è alto il livello di disoccupazione che sembra in apparente contraddizione con il fenomeno migratorio esistente. Il punto è che gli immigrati, in questo quadro, si vanno a collocare in quei settori del mercato del lavoro scartati dagli autoctoni, causando una scarsa integrazione sociale dell'immigrato nella comunità e un salario minimo spesso insufficiente per poter avvicinare soprattutto i giovani ad una vita sana e digni-

Continua da pag. 1 - Michele di Bari prefetto di Venezia

spessore venuto a Foggia per poi andare ad assumere la guida della prefettura di Padova. Significativo il suo impegno formativo conseguito prima in Bocconi, poi nella Luiss e nell'Università di Roma Tre. di Bari è senza dubbio un attento studioso del diritto e delle complesse materie amministrative, nonché un riconosciuto cultore della dottrina della Chiesa che ha sempre accompagnato il suo impegno nella comunità cattolica, testimoniato da innumerevoli scritti. Un lungo lavoro, pieno di passione civile, coltivata sempre conservando intatti tutti i principi di terzietà che costituzionalmente caratterizzano l'esercizio delle funzioni di un dirigente pubblico. Nato a Mattinata, città cui è rimasto profondamente legato, toccherà dunque a lui guidare l'Ufficio Territoriale di Governo della Serenissima, un ufficio delicato anche per le funzioni di coordinamento di tutte le prefetture del Veneto. La riprova dell'importanza del ruolo è nelle stesse parole che il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, rivolge a Michele di Bari all'indomani della nomina, consegnate in un dispaccio dell'Ansa "preparazione, esperienza, complessità dei temi affrontati nei precedenti incarichi sono una garanzia importante". E così, dalla baia di Mattinata alla laguna di Venezia, continua il cammino



Michele di Bari con Benedetto XVI, Papa Ratzinger e Monsignor Domenico Dambrosio

di un servitore dello Stato che ha saputo coniugare il proprio impegno civile con la politica dell'ascolto e del servizio, insegnamenti appresi nel corso di un vissuto denso di valori, come quello della Fede, preponderante in ogni suo gesto. Serenissimo era un appellativo che si attribuiva ai dogi di Venezia. Poi il termine passò alla città. Serenissimo era anche il titolo dei reggenti da cui Venezia è dipesa sino a quando Bisanzio non cadde definitivamente. Ma nonostante questo, quel titolo è rimasto, anche ora che il prefetto di Bari è arrivato nel sestiere di Santa Croce che si affaccia sul Canal Grande lagunare.

Continua da pag. 1 - Carnevale di Manfredonia un'industria 100% manfredoniana possibile e sostenibile

stria senza aspettare il miracolo che venga da fuori. Il tessuto economico e sociale cittadino è allo stremo e i ventilati investimenti tra Energas e Seasif sono lontani nel tempo. Partire da quello che si ha: un patrimonio di maestranze, saperi, tradizioni e grande creatività che possono generare valore aggiunto utilizzando le infrastrutture esistenti: capannoni abbandonati, periferie da far rinascere, "saper fare con le mani" che va dalle scuole alle sarte, passando per i maestri cartapestai che hanno la capacità di tramandare e innovare. È da quel saper fare con le mani che nasce l'innovazione. Il Carnevale è una voce dell'economia circolare, è un patrimonio di artigianalità e di artisticità che è sviluppo sostenibile. In cinque pas-



saggi è possibile renderlo un'industria al 100% manfredoniana. Creare un soggetto giuridico Rete di imprese o Fondazione che sia in grado di attivarsi sui fondi PNRR ed Europei, Viareggio e Putignano docent; identificare le filiere: carta, stoffe, riciclo creativo per esempio e inserirle nell'offerta economica della città; destinare aree pubbliche permanenti all'industria dinamica che siano visitabili tutto l'anno mentre si lavora all'edizione successiva; creare eventi come mostre viventi dei costumi e delle tecniche nei periodi di maggiore affluenza turistica, lavorare sul marketing territoriale con "ciò che siamo". I fondi ci sono basta attivarsi. E poi arrivano gli investimenti. E magari si smette di scappare da Manfredonia in cerca di lavoro.



tosità. In questo contesto, l'uso dello sport e del linguaggio sportivo sono la chiave di volta per l'elaborazione di percorsi di integrazione a vari livelli. La società sportiva Gargano Sailing Club, lo scorso 9 gennaio, presso la sede della Uisp di Manfredonia ha presentato il progetto "SULLA STESSA BARCA". Attraverso l'attività sportiva, i cantieri delle idee, i seminari e le campagne di comunicazione, lo sport diventa protagonista di unione e veicolo di messaggi di dialogo, di accoglienza, di commistione delle differenze che diventano patrimonio comune e valore condi-



viso. E i valori condivisi, come è noto, si moltiplicano. L'importante convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport e la Gargano Sailing avrà la finalità di sviluppare un progetto finalizzato al contrasto delle discriminazioni e alla promozione della parità di trattamento, implementando efficaci azioni di sensibilizzazione per sostenere, attraverso lo sport, l'inclusione sociale soprattutto dei minori (ma anche delle donne e dei disabili), coinvolgendo nel processo l'intera comunità con una partecipazione attiva, responsabile e solidale.

A rischio il Liceo Musicale di San Giovanni Rotondo: la classe articolata può salvare l'istituto che accoglie numerosi Manfredoniani

di *Giovanni Gatta*

Il liceo musicale di San Giovanni Rotondo, frequentato anche da studenti di Manfredonia, sta attraversando una fase delicata a causa dell'incerto futuro dell'indirizzo. Nelle scorse settimane, infatti, è giunta la notizia che non sarà formata la classe I per il prossimo anno scolastico 2023/2024. Della delicata questione sono stati informati l'Ufficio Scolastico Regionale, l'assessore alla Pubblica Istruzione della regione Puglia e il dirigente scolastico dell'istituto "Maria Immacolata", che comprende diversi indirizzi di studio. Fare in modo che il liceo continui la propria attività, nonostante il numero di iscritti non sia sufficiente per la formazione di una classe, è assolutamente possibile (oltre che auspicabile) grazie alla cosiddetta 'classe articolata', soluzione che in molti istituti italiani, anche a Manfredonia, ha preso

piede già da diverso tempo per fronteggiare le numerose difficoltà post-covid e il calo di iscritti. "Chiediamo semplicemente di poter formare presso il suddetto Liceo una classe mista, unendo l'indirizzo musicale ad un altro indirizzo affine (ad es. Liceo delle Scienze Umane oppure Economico-sociale). Chiediamo di salvaguardare il diritto allo studio degli alunni coinvolti e il diritto di scegliere un indirizzo che permetta di continuare i propri studi musicali per i quali sono particolarmente motivati. Purtroppo negli ultimi anni, dopo i numerosi investimenti (Lim, classi insonorizzate, acquisto di strumenti musicali professionali) le problematiche legate alla pandemia da covid hanno reso difficile la sopravvivenza dell'indirizzo musicale creando una difficoltà nella formazione delle successive classi. Quest'anno, invece, sono giunte sette richieste di iscrizione al Liceo Musicale, un numero non suf-

ficiente per formare una classe ma comunque in linea con altri licei musicali italiani. Contestualmente sono arrivate 15 richieste per l'indirizzo scienze umane con opzione economico sociale. Ecco perché abbiamo ipotizzato la possibilità di formare una classe articolata. Abbiamo avanzato richiesta agli organi competenti, ma al momento nessuna risposta" - queste le parole dei docenti che si stanno battendo per garantire al liceo di proseguire la propria mission educativa e for-



mativa. Non possiamo e non dobbiamo arrenderci all'idea che un'istituzione così importante possa spegnersi in questo modo.

La grande industria automobilistica scende al sud attratta dalla Zes

di *Michele Apollonio*

Dalla chimica alla meccanica; dai fertilizzanti alle automobili: l'area industriale di Macchia cambia pelle, quanto meno parzialmente. È l'effetto ZES, acronimo di Zone economiche speciali, vale a dire aree che godono di particolari privilegi istituite con Decreto legge nel 2017 nell'ambito degli interventi urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno. Le imprese già operative o di nuovo insediamento al loro interno possono beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative. Sono rette da un Commissario Governativo che cura l'istruttoria delle domane di insediamento pervenute, al termine delle quali, se l'istanza rientra nei requisiti previsti per legge, emette una autorizzazione unica a procedere nell'investimento. L'area industriale che ha nel porto industriale di Manfredonia il riferimento caratterizzante, si sviluppa nelle aree retroportuali di Manfredonia e Monte Sant'Angelo, fa parte della ZES interregionale Adriatica. Per la sua posizione geografica e le infrastrutture che si ritrova, la ZES del golfo adriatico esercita tutti i suoi vantaggi di attrazione di attività industriali in linea con la transizione digitale. Tra queste grande



interesse per l'attività di assoluta novità e di completa rottura con il passato, va suscitando una iniziativa del settore meccanico, automobilistico nello specifico. A proporre un progetto di avanzata concezione è la "Mazzanti Group", solida azienda di Pontedera presente dal 2000 sul mercato delle hypercars endotermiche, che ha progettato di impiantare all'ombra del Gargano, nell'area ex Enichem, una fabbrica di automobili e relativa componentistica. Una iniziativa in avanzato stato di realizzazione. Ne parliamo con il presidente della "Mazzanti Industries", ingegnere Marco Monaco. "Si è una idea avveniristica cui stiamo lavorando con impegno e passio-

ne per realizzarla" attacca rispondendo alle nostre domane. "È una nuova impresa - realizza - partecipata dalla Mazzanti Testing and Innovation Lab e da un pool di soci manager creata appositamente per lo sviluppo di un progetto industriale per la produzione di componentistica automobilistica elettrica e macchie elettriche premium, quali Suv, Supercar, Hypercar, similmente elettriche, e di altre applicazioni sempre volte alla mobilità sostenibile. Sono stati opzionati" - dichiara Monaco - due terreni nell'ex stabilimento Enichem, le isole 4 e 5 per complessivi 95mila metri quadri di cui costruibili 55mila metri quadri, di proprietà di EniRewind, locazio-

ne concordata 228mila euro/anno. L'investimento previsto è di 120milini di euro coperto da banche internazionali, con un fatturato nel 2024 di 50 milioni che salirà progressivamente fino a raggiungere il miliardo e mezzo nel 2027. Anche il personale è proporzionalmente previsto a partire da 50 unità e arrivare a regime a 500". All'impresa da impiantare nel Mezzogiorno - rivela - sono interessati, attratti dalle provvidenze ZES, diversi

manager imprenditori industriali con grande esperienza automobilistica, fra questi anche Ferrari e Carena SPA. Non solo automobili ma anche tutto quanto occorre per equipaggiarle e dunque - spiega il presidente Monaco - batterie elettriche di ultima generazione, motori elettrici innovativi industrializzando il proprio brevetto internazionale innovativo, motore multitorico scalabile di potenza per una grande varietà di applicazioni automobilistiche, la copertura meccanica esterna sarà fornita da Ferrari e Carena. Una iniziativa di grande respiro e di assoluta tranquillità che è da ritenere trovi tutti d'accordo, non suscita malumori e riserve.

ape
energia

GAS e LUCE

Viale Miramare, 21 - 71043 Manfredonia (FG)

Tel. 0884 538320 - Fax 0884 536868

e-mail: info@ape-energia.it

Whatsapp: 380 1827056

www.ape-energia.it

APE ENERGIA... CONVIENE!

ATTIVA ORA
LA NUOVA OFFERTA
LUCE CASA
BEE FREE

PREZZO
Mercato Tutelato
0,389
€/kWh
1° Trimestre 2023

PREZZO APE
BEE FREE
0,221
€/kWh
PDR valida al 18.03.23

Con un **RISPARMIO** del
-43%

Per aderire alla nuova offerta "Bee Free", recarsi presso gli uffici Ape.
L'offerta è valida anche per gli attuali Clienti con tariffa "Luce Unica" che intendono aderire alla nuova "Bee Free".

Eugenio La Scala: Ritorno nel Borgo Natio

di **Onorino di Sabato**

E' strano, ma si è diffusa la convinzione che i meridionali, una volta emigrati al Nord, dimenticano le proprie origini, e quello che è più mortificante, parlano male del borgo natio e decidono di non farvi più ritorno: "Milan è un gran Milan!". Il nostro concittadino, Eugenio La Scala, però, non si è fatto ingannare da tale luogo comune. Non solo è ritornato a Manfredonia, se pur dopo oltre quarantacinque anni di lontananza, ma vi ha fatto ritorno non solo ricco di esperienza, ma carico di successi per le eccezionali doti che ha saputo esprimere. Innamorato della musica e dotato di una splendida voce, a soli sedici anni, si è meritato la partecipazione a Castrocaro, superando la selezione di Taranto. La sua vena artistica, ormai, diventa oggetto di esibizione in ogni luogo, tant'è che, viaggiando in treno, per recarsi a Foggia, ove si era iscritto all'Istituto Industriale, invitato dagli amici di viaggio, li delizia con melodie del tempo, meritando applausi. Il lavoro,

però, una volta conseguito il diploma, lo chiama in altri luoghi, portandolo fino a Milano dove, con gran successo intraprende l'attività di assicuratore, a tale attività incaricato da grosse e titolate società. Per svolgere tale lavoro, si sposta prima a Magenta e, poi, a Verona ed Abbiategrosso. Ritornato a Magenta, incontra un sacerdote, il quale, conosciuta le sue qualità canore, lo invita ad organizzare feste musicali in parrocchia, durante le quali coinvolge giovani d'ogni estrazione sociale. Il nostro Eugenio non manca di trasmettere le sue qualità ai figli, tre, e nipoti, ben nove, una dei quali, Alessia, si esibisce in giro per il mondo, quale provetta artista, mentre uno dei tre, Armando, gli succede nella gestione dell'agenzia di assicurazione. Ormai, soddisfatto per aver realizzato i suoi sogni, decide di ritornare alla sua cara Manfredonia, che ha sempre serbato nel cuore. Tutto poteva fargli credere che di lui e della sua fama nessuno più avrebbe serbato memoria e né che i suoi successi non sarebbero pervenuti fin quaggiù. Lo ha smentito il

nostro caro Arcivescovo, Mons. Franco Moscone. Un giorno sente suonare il campanello della sua porta: era un messo del prelado, il quale lo invitava ad un incontro con Padre Franco. Le sue doti canore erano pervenute anche a quest'ultimo che lo invitava ufficialmente ad animare il 105° anniversario della fondazione della Casa di Riposo "Anna Rizzi". E dulcis in fundo, apriva i festeggiamenti della Vergine di Siponto, il 29 agosto di quest'anno. Il nostro caro concittadino, però, non ha perduto l'occasione di rallegrarci con il suo canto, esibendosi in Piazza del Popolo, in occasione dell'apertura del carnevale di Manfredonia. I ripetuti e sonori applausi che gli sono stati tributati sono stati, al certo, un meritissimo premio a



chi non solo ha saputo esprimere le sue doti canore, ma vieppiù ad un caro manfredoniano che non ha mai dimenticato, nella sua vita, le ricchezze straordinarie della nostra cara Manfredonia.

Il Manfredonia Calcio esce dalla fase nazionale della Coppa. La serie D deve arrivare dal campionato

di **Antonio Baldassarre**

È finita male l'esperienza nella fase nazionale della Coppa Italia del Manfredonia. Dopo la vittoria interna, netta e convincente contro la squadra lucana, Pozzo Di Sicar, di Tricarico, il gruppo del presidente Giuseppe Di Benedetto ha appreso con favore



dell'affermazione risicata della corazzata salernitana a Tricarico, soltanto due a uno, e si è preparata al meglio per la sfida del Comunale di San Marzano sul Sarno. La miglior differenza reti concedeva ai sipontini il vantaggio di poter puntare anche sul pari che avrebbe permesso il passaggio alla fase nazionale successiva. La squadra campana domina il Girone B della Campania con sedici punti di vantaggio, a sette giornate

dal termine. Il torneo a diciotto squadre le permetterà il passaggio diretto alla serie D. Il Manfredonia è incappato in una delle sue peggiori prestazioni stagionali contro un avversario a tratti irresistibile. Alla fine è stato quattro a zero, un risultato che non ha bisogno di molti commenti. C'è stata un solo undici in campo e non sono stati i Sipontini. La pesante sconfitta, da dimenticare presto, determina la esclusione dalla competizione. A sei giornate dal termine della stagione regolare ai ragazzi allenati da mister Pasquale De Candia restano il campionato, i play off tra le prime quattro del proprio girone e la finalissima contro la vincente del Girone B, dove Gallipoli e Ugento sembrano molto ben attrezzate. Se nelle ultime sei giornate il Manfredonia allungasse sulla seconda fino a undici, andrebbe dritto alla finale con la squadra leccese, senza altre gare. In mancanza di questa situazione potrebbe evitare la "semifinale" se, come prima, avesse un distacco dalla quarta di almeno sette punti. Intanto circolano timide "voci" positive sul Miramare che a breve potrebbe essere disponibile. Che sia la volta buona? Avere "la fossa dei leoni" in un momento della stagione così delicato e decisivo sarebbe fondamentale.

Monte Sant'Angelo, prima tappa della mostra "NUDA"

di **Mariantonietta Di Sabato**

L'associazione Progetti Futuri torna con una nuova iniziativa dedicata alle donne. Dopo la sfilata di moda di quest'estate contro la violenza sulle donne, nel suggestivo scenario della Foresta Umbra, l'associazione ha organizzato una mostra fotografica itinerante che ritrae otto donne di Manfredonia, dai sedici ai sessant'anni, ad opera del fotografo Pietro Damiano. Nuda è il nome scelto per la mostra. Il titolo, volutamente forte e provocatorio, rappresenta un'occasione per portare avanti un ideale di bellezza naturale e armonioso, che prescinda dai canoni estetici correnti e imperanti. I ritratti scelti possono essere considerati una collana che mostra delle perle tutte diverse, per questo uniche, ognuna con le proprie peculiarità. La bellezza femminile, del tutto scoperta e libera da fronzoli e orpelli di vario genere, si presenterà in tutto il proprio fulgore e la propria forza evocativa. Ogni posa ha un suo significato, ogni

foto rappresenta l'interiorità della persona ritratta. Il fotografo ci ha tenuto a conoscere in anticipo le donne da fotografare per poter conoscere gli aspetti della loro personalità da mettere in evidenza negli scatti. Le modelle si sono rese partecipi in prima persona, e ognuna di loro si è messa in gioco con la propria particolarità esprimendo l'idea di essere fiera del proprio aspetto, compresi limiti e difetti, messaggio di cui Progetti Futuri intende farsi amplificatore. La tecnica utilizzata dal direttore artistico Pietro Damiano è quella dell'HSS, dunque una commistione tra luce naturale dei luoghi scelti per gli scatti e luce dei flash. La prima mostra, inaugurata sabato 4 marzo alle ore 17:00 a Monte Sant'Angelo presso la Green Cave in Via Garibaldi 27, sarà visitabile fino all'11 marzo tutti i pomeriggi tranne il mercoledì e giovedì dalle 16:30 alle 20:30 per poi spostarsi a Ginestra (PZ) e poi a Trani, Bari e altre sedi in via di definizione. Dovremo attendere l'estate per poterla vedere a Manfredonia.

